

COMUNICATO STAMPA

I Canti della Grande Guerra al Museo della Repubblica Romana Il concerto “Tra la tempesta e il rombo del cannone” in ricordo della fine del conflitto

Nella storica data del 4 novembre per
rievocare la tragedia della Prima Guerra Mondiale

Domenica 4 novembre 2018, alle 21.00, al Museo della Repubblica Romana e della memoria garibaldina si terrà il concerto ***Tra la tempesta e il rombo del cannone. Canti della Grande Guerra***, in occasione della giornata che sancì storicamente cent'anni orsono la fine delle ostilità dopo la vittoriosa battaglia di Vittorio Veneto.

La musica ha sempre accompagnato i momenti più significativi della storia dell'uomo e ha fatto da sempre parte anche della vita dei soldati, nei campi di battaglia o nelle retrovie: sono tanti infatti i canti nati in quelle dolorose circostanze per dare voce al caleidoscopio di emozioni e sentimenti associati agli eventi bellici, nelle fasi preparatorie come nell'urto delle battaglie.

Le canzoni di questo concerto – **promosso da Roma Capitale, Assessorato alla Crescita culturale - Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali** – rievocano in questo caso la tragedia della Prima Guerra Mondiale: parlano delle sofferenze subite al fronte, descrivono i luoghi delle battaglie, raccontano il dolore per i lutti, la struggente nostalgia della casa, della madre lontana, ma anche la speranza di rivedere la donna amata, che aspetta il soldato nel luogo natio.

Sono brani toccanti che, **a cent'anni dal celebre proclama di Diaz** che il 4 novembre del 1918 diramò la notizia della firma dell'armistizio e della conseguente cessazione della Grande Guerra, risuoneranno ancora tra le pareti del Museo della Repubblica Romana e della memoria garibaldina in omaggio alle sofferenze immani patite dai soldati e dai loro cari nei quattro anni della guerra appena conclusa e per continuare a far riflettere sulla tragedia di un conflitto che causò oltre nove milioni di vittime tra i soldati e circa sette milioni tra i civili.

Dalla catastrofe di Caporetto (24 ottobre 1917), e dalla gravissima perdita di vite e territori che comportò, l'Italia riuscì infatti a risollevarsi, facendo riflettere imprevedibile nel corso dell'anno successivo la **“luce d'Italia”**, di cui parla D'Annunzio: al destino di sconfitta che sembrava ormai inevitabile le truppe italiane seppero ribellarsi, opponendo una tenuta inaspettata sulle sponde del Piave sino a giungere al ribaltamento delle sorti di quella tragica rotta nella stessa giornata del 24 ottobre del 1918, con l'offensiva finale sferrata nella vittoriosa battaglia di Vittorio Veneto.

Al coraggio e alla generosità di quegli uomini che seppero tener testa con sacrificio alle agguerrite truppe austro-tedesche e condurre l'Italia alla fine del conflitto è dedicato questo concerto, che si avvarrà della **voce di Graziella Antonucci** (autrice di un'accurata ricerca storica sui brani selezionati) e della **chitarra di Marco Quintiliani**.

Per non dimenticare la fragile, forte umanità che fu travolta da una tragedia per tanti versi disumana.

Museo della Repubblica Romana e della memoria garibaldina
Largo di porta S. Pancrazio, 9 (00153 – Roma)

Ingresso libero fino a esaurimento posti

Info:

060608 (tutti i giorni ore 9:00 - 19:00)

www.museodellarepubblicaromana.it